

LA MAGIA DEL FARO

di Susy Zappa

WHAT'S ON
Cultura



Io, guardiana del faro. Questo è esattamente il tipo di avventura che tutti vorrebbero vivere. Bretagna, un'isola disabitata e il suo faro. Due donne le cui vite sono destinate a intrecciarsi. Agathe, la narratrice di un'avventura onirica; Susy, la scrittrice che ha trasformato in realtà quell'avventura onirica. Pensieri vaganti di due Anime consorte. Una narrazione che diventa poesia ed evasione per raccontare i luoghi e i profumi attraverso le emozioni. Isolata al faro di Wrach, sull'isola della Strega, di fronte a un mare impetuoso, la scrittrice racconta in prima persona il suo rapporto con il faro alla ricerca dell'Anima del guardiano, ripercorrendo la storia di Agathe l'eroina del libro. Una porta aperta alla percezio-

ne, dove si impara ad ascoltare il vento e prendere confidenza con il ritmo della marea; dove le Ombre hanno una forma perché il buio non è solo mancanza di luce; dove non si teme di scendere nella propria interiorità e si apprezza l'inquietante meraviglia della solitudine. Consapevole che l'isola sarebbe potuta diventare una prigione a cielo aperto, la gioia di esserci non ha permesso alla scrittrice di scappare; un'esperienza sospesa tra gli elementi della natura, nonostante la fragilità umana di fronte alla solitudine; un viaggio nella libertà di riflettere, lontano dalla spasmodica attesa di scandire la giornata. Inoltre, storie e leggende dell'antica cultura celtica hanno lasciato una traccia profonda nella vita di Agathe.



This is exactly the type of adventure that everyone would live. Bretagne, an uninhabited island and its lighthouse. Two women and their lives that intertwine. Agathe, the narrator of an oniric adventure; Susy, the writer who has transformed in fact that oniric adventure. Wandering thoughts of two pirate Souls. A narration that becomes poetry and escape to tell the places and the perfumes through the emotions. Isolated in the lighthouse of Wrach, on the island of the Strega (Witch), in front of an impetuous sea, the writer tells in first person her relationship with the lighthouse in search of the Soul of the guard, going along Agathe's history again the heroin of the book. A door opened to the

perception, where you learn to listen to the wind and to take confidence with the rhythm of the tide; where the Shades have a shape because the dark is not only a lack of light; where you are not afraid of going down in the own inwardness and the disturbing wonder of the solitude is appreciated. Conscious that the island could have become a prison in the open air, the joy of being has not let to the writer escape; an experience hung between the elements of the nature, in spite of the human fragility in front of the solitude; a journey in the freedom of meditating, far from the spasmodic wait of scanning the day. Besides, histories and legends of the ancient Celtic culture have left a profound trace in Agathe's life.